

Cari amici,

mercoledì 4 febbraio alle ore 18.30 conferenza presso il Centro Veritas in via Monte Cengio 2/1 a - Trieste, su: "Di nuovo nomadi? La discontinuità associativa". Relatori: Gabriella Burba, sociologa, e Anna Maria Rondini, docente di antropologia e insegnante di religione.

"Nella modernità liquida, caratterizzata da innovazione continua, instabilità, insicurezza e competizione individualistica, anche le associazioni manifestano evidenti segnali di discontinuità rispetto a un passato recente, discontinuità che può essere letta tramite due criteri complementari: cambiamento delle forme e modalità associative, con ricadute anche sulla disciplina giuridica, cambiamento della partecipazione associativa con appartenenze plurime, parziali e spesso precarie (nomadismo associativo). I sintomi del cambiamento nelle forme di partecipazione erano già stati individuati negli anni '80, quando p. Mario Vit scriveva, a proposito dell'associazionismo cattolico, "... caratteristica preminente di questo periodo viene senz'altro considerata la tendenza alla privatizzazione, che emerge come risposta alla crisi della dimensione collettiva e dell'associazionismo istituzionale. Venuta meno la forza dei gruppi di opposizione, esaurita la carica innovativa della contestazione, si punta alla riscoperta del piccolo gruppo, della relazione personale, rivalutando istanze della soggettività prima neglette, quali la spontaneità, la gratuità, la creatività..."

Secondo l'ISTAT, "Dopo il picco registrato nel 2010, gli ultimi 3 anni sono stati caratterizzati da una riduzione costante del coinvolgimento della popolazione in attività di partecipazione sociale di tipo organizzato. Si arresta, inoltre, la leggera crescita del volontariato registrata tra il 2005 e il 2012."

La discontinuità, intesa come cambiamento, non va letta ovviamente soltanto in modo negativo. Come tutti i fenomeni sociali, è piuttosto ambivalente, presentando contemporaneamente opportunità e rischi. Si tratta allora di trovare un equilibrio fra innovazione e conservazione, fra appartenenze plurime e identità, fra passato e futuro, fra individuo e comunità". (Gabriella Burba)

Cordiali saluti

Isabella Pugliese

segretaria del Centro Veritas